

LEGENDA

 Limite di nicchia di distacco di movimento franoso la cui attività risulta di tipo quiescente o stabilizzato; in alcuni casi, da definire, trattasi di paleofrane non riattivabili. Il potenziale di riattivazione del fenomeno è in stretta relazione con l'attività sismica associata all'evento piovoso alla scala mensile o al solo evento meteorico mensile stabilito oltre un range critico di soglia (da definire).

 Limite di cumulo di frana avente le caratteristiche evolutive descritte per il limite di nicchia, con aggiunta del fattore antropico, anche indipendente dagli altri eventi; gli spessori (riferiti a range mediali) sono variabili sulla base della tipologia del fenomeno (vedi simboli definiti più in basso).

 Limite di nicchia di distacco di movimento franoso con evidenti indizi di riattivazioni recenti (alla scala temporale decennale); caratteri dinamici e stato morfologico sono da definire; l'evoluzione regressiva del limite medesimo è comunque possibile a medio e lungo termine (fase pianificatoria).

 Limite di cumulo di frana con evidenti indizi di riattivazione recente alla scala decennale; spessori e tendenze morfologiche, da definire nelle linee generali, rimangono comunque legati alla tipologia del fenomeno (vedi simboli definiti in basso).

 **(attivo.../quiescente).** Fenomeno ascrivibile a scorrimento rotazionale o traslativo con spessori generalmente profondi (> 6,0 m); riguarda generalmente il cumulo individuato ma potrebbe riguardare, nei limiti desunti dallo studio particolareggiato del fenomeno, anche la superficie di distacco antica.

 **(attivo.../quiescente).** Fenomeno ascrivibile a colata o colamento di tipo lento o rapido; trattasi di fenomeni generalmente non profondi ma piuttosto estesi; il movimento riguarda il cumulo ma può generarsi anche come riattivazione che intacca il coronamento.

 **(attivo.../quiescente).** Fenomeni di erosione areale diffusa su antico cumulo di frana o sui tratti di antica scarpata di frana; sono di tipo superficiale ma possono evolvere anche a localizzati fenomeni di scorrimento o colata rapida.

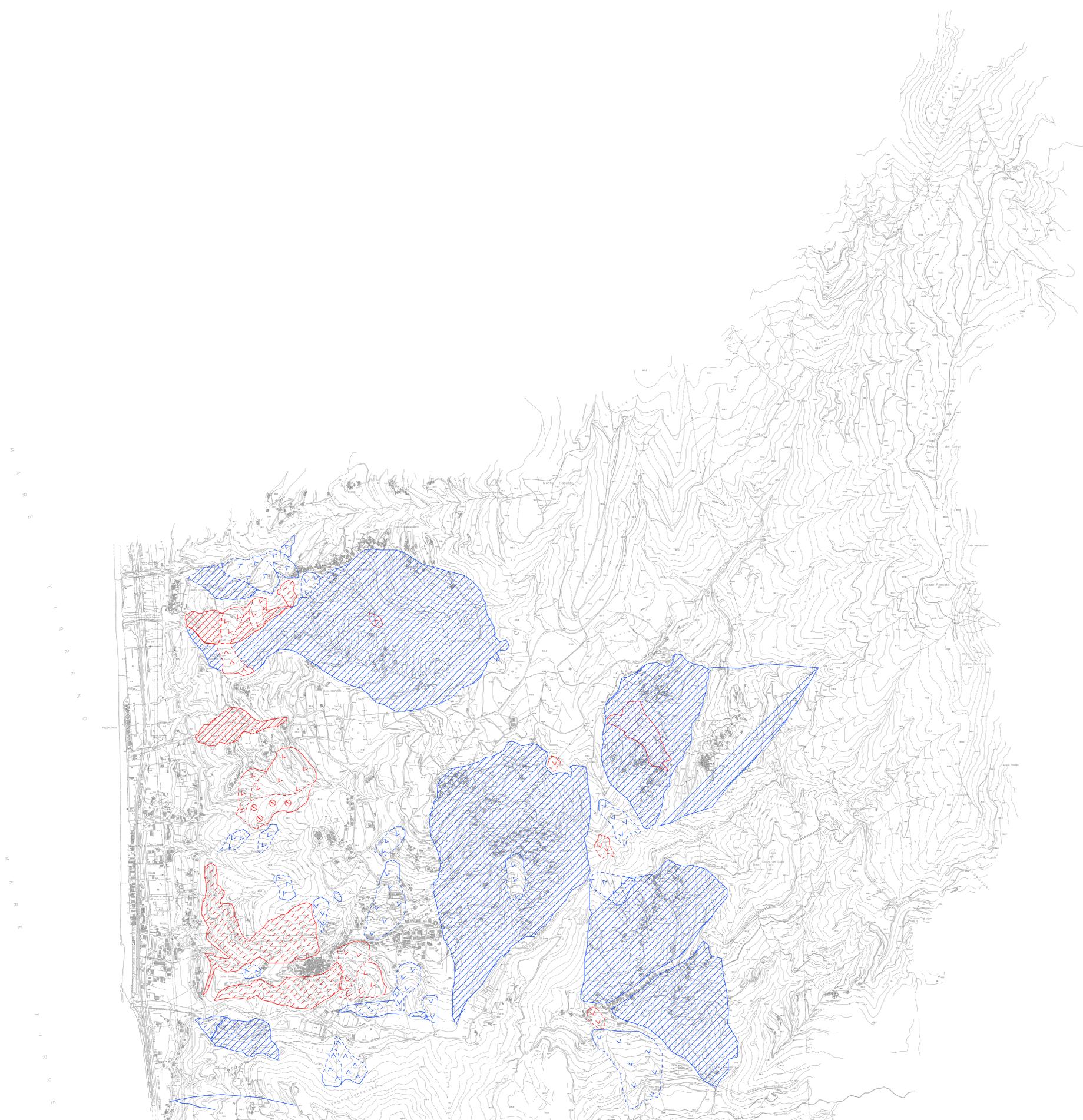
 **(attivo.../quiescente).** Zone franose profonde con meccanismo di movimento difficilmente classificabile.

 **(attivo.../quiescente).** Zone franose superficiali con meccanismo di movimento difficilmente classificabile.

 Frane non cartografabili

 **(attivo.../quiescente).** Fenomeno ascrivibile a frana di tipo complesso costituita dalla sovrapposizione di due o più tipologie tra quelle descritte; generalmente trattasi di fenomeni di scorrimento-colata.

 Attività erosiva di incisione e di sponda perenne o periodica legata all'attività idraulica di un corso d'acqua, un canale di raccolta o un ramo minore di bacino fluviale.



Piano Strutturale Comunale Associato (PSA)

dei comuni di
Amantea, Belmonte Calabro, Aiello Calabro
Cleto, Serra D'Aiello, San Pietro in Amantea

DOCUMENTO PRELIMINARE

A - QUADRO CONOSCITIVO

A9.1 - Studio geomorfologico - carta geomorfologica

Tavola 1 di 4

scala 1:10.000

Prof. Arch. Pier Luigi Carci, Capogruppo
 Dott. Geol. Domenico Belcastro
 Arch. Aristodemo Caglioti
 Ing. Giselda Iacoe
 Dott. Agr. Lorena Schibuola
 Ing. Massimiliano Serrenti
 Arch. Alessandro Wallach

APRILE 2011